

CRONACA MILANO

L'INTERVENTO

Quote rosa? Prima aiutiamo le donne nella vita

SILVIA
FERRETTO
CLEMENTI*



In vista delle prossime elezioni si torna a parlare di "quote rosa", ma è evidente che prima di affrontare tale questione occorre far sì che alle donne sia realmente garantita la possibilità di occuparsi di politica, cosa quasi impossibile per la stragrande maggioranza delle donne che già hanno enormi problemi nel conciliare l'attività lavorativa con la famiglia.

Per fare politica è necessario cominciare dal basso, facendo la "gavetta" ed è spesso qui che cominciano i problemi per una donna. Se ad una parlamentare o consigliere regionale infatti non mancano certo le disponibilità economiche per potersi permettere una baby sitter o un aiuto in casa e dedicarsi così a tempo pieno alla politica, chi aiuta una donna quando inizia, come consigliere di zona, consigliere comunale o semplice militante?

Da questo punto di vista, la situazione e i problemi della donna, anno dopo anno, sono rimasti sempre gli stessi. Ci sono ancora tante donne che per restare con i propri figli, sono costrette a rinunciare al lavoro e ci sono anche troppe le donne che sono obbligate a lasciare la prole a "terzi" per non perdere un lavoro indispensabile per il budget familiare.

Se si vuole realmente fare qualcosa per le donne e sostenere concretamente la famiglia bisogna offrire loro la possibilità di decidere liberamente come meglio utilizzare le proprie potenzialità, facendo sì che nessuna debba essere costretta a fare scelte che non desidera. Occorrono più asili, maggiore offerta di lavori part time, ma anche e soprattutto sostegno economico alle famiglie.

Per sostenere economicamente le mamme lavoratrici che scelgono di stare con i figli per i loro primi tre anni di vita, ho ripresentato recentemente una mia proposta di legge che prevede l'erogazione di un "buono mamma" mensile di circa 500 euro, un provvedimento che, considerato che ogni bambino che va all'asilo costa allo Stato più di 800 euro al mese, consentirebbe anche un bel risparmio per le casse pubbliche.

*Consigliere regionale di An